

FAQ PER I COMUNI

Viene garantito il rimborso ai Comuni per le spese che sosterranno relativamente al Referendum per l'Autonomia per il 22 ottobre 2017, indetto da Regione Lombardia?

Per il Referendum Regionale del prossimo 22 ottobre 2017 Regione Lombardia si è impegnata a rimborsare le spese che i Comuni sosterranno per tutte le operazioni necessarie al buon svolgimento della consultazione elettorale. Con deliberazione della Giunta regionale, prevista per la prima decade di settembre 2017, saranno date tutte le indicazioni necessarie tra cui: i limiti di spesa, la percentuale di anticipazione del rimborso, nonché i tempi per la rendicontazione conclusiva e la liquidazione finale.

Per il Referendum Regionale del prossimo 22 ottobre 2017 i Comuni da chi riceveranno le necessarie direttive e informazioni sugli adempimenti previsti?

Per il Referendum Regionale del prossimo 22 ottobre 2017 i Comuni, anche con il supporto di ANCI Lombardia, riceveranno, nei tempi opportuni, le direttive e le informazioni necessarie da Regione Lombardia e dalle Prefetture territoriali.

Il Referendum con il voto elettronico sostanzialmente per cosa si differenzia dagli altri referendum?

Il referendum con la modalità di voto elettronico si svolge utilizzando le voting machine (dispositivi simili ad un tablet), che sostituiscono la scheda di votazione cartacea e consentono la semplificazione delle operazioni di verbalizzazione e trasmissione dei risultati dello scrutinio. Resta fermo lo svolgimento di tutte le attività amministrative tipiche della procedura referendaria (es.: costituzione del seggio, compilazione dei verbali di sezione, etc.).

Per rendere possibile il funzionamento delle voting machine è necessario che i seggi siano dotati di wi-fi?

No. Le voting machine utilizzate per il voto elettronico sono off-line e, pertanto, non serve una connessione wifi o una connessione internet.

Come e a chi saranno trasmessi i risultati del referendum da parte del Comune?

Alla chiusura dei seggi elettorali (ore 23.00 di domenica 22 ottobre 2017) i Presidenti di sezione, seguendo le istruzioni che saranno fornite nei tempi e nelle modalità opportune, completeranno le operazioni di chiusura del proprio seggio. Successivamente i Presidenti consegneranno ai responsabili comunali la/e chiavetta/e usb delle voting machine. Gli operatori comunali, adeguatamente formati sulle modalità di trasmissione dei dati, inseriranno

la/e chiavetta/e usb nei PC precedentemente segnalati e, con un programma dedicato, riverteranno i risultati del voto di ogni sezione elettorale al Centro Regionale di raccolta dati. Resta fermo l'invio dei verbali agli Uffici provinciali presso i Tribunali dei capoluoghi per le verifiche di competenza ed il successivo invio all'Ufficio centrale presso la Corte d'Appello per la proclamazione ufficiale del risultato del referendum.

Quante voting machine ci sono per ogni sezione elettorale?

Per ogni sezione elettorale verranno fornite 2/3 voting machine, in proporzione al numero degli elettori della medesima sezione. Il piano di dettaglio con i numeri assegnati ai vari comuni, ivi compresa la scorta, verrà comunicato successivamente alla raccolta delle informazioni sui numeri degli elettori per sezione indicate nel questionario inviato da ANCI Lombardia.

Quando e dove vengono consegnate le voting machine?

Le voting machine saranno consegnate per la loro custodia presso la sede comunale nella settimana antecedente la consultazione referendaria. Solo per consegne di un numero considerevole di voting machine saranno valutati invii a indirizzi alternativi alla sede comunale.

Chi dovrà provvedere al trasporto presso i seggi e le sezioni delle voting machine ed alla loro installazione?

Il trasporto delle voting machine ai seggi sarà a cura dei comuni. Per l'installazione delle stesse sarà presente presso ogni plesso/edificio, sede di sezioni elettorali, un tecnico informatico di supporto debitamente assegnato da Regione Lombardia.

Perché vengono chieste informazioni sui software e sui browser dei pc del comune?

Le informazioni sono necessarie per assicurarsi che la trasmissione dei dati avvenga in modo ottimale e tempestivo.

La compilazione del questionario inviato da ANCI Lombardia è obbligatoria?

Sì. I dati richiesti nel questionario servono a Regione Lombardia per diverse utilità, tra cui l'assegnazione e la spedizione delle voting machine e l'assegnazione dei tecnici informatici.

E' garantito il presidio delle forze dell'ordine in ogni plesso sede di sezioni elettorali?

Sì. Il servizio sarà garantito con le stesse modalità delle precedenti consultazioni elettorali.

Chi paga presidenti e scrutatori? Quale compenso viene erogato?

Anche nel caso del Referendum Regionale per l'Autonomia della Lombardia per il pagamento degli onorari spettanti a presidenti e scrutatori si applicano le consuete procedure di anticipazione da parte del Comune e di rimborso da parte della Regione; gli importi degli onorari fissi da corrispondere ai componenti degli uffici di sezione sono quelli stabiliti per le consultazioni referendarie ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 13 marzo 1980, n. 70 e successive modifiche e integrazioni.

I manifesti per l'indizione del Referendum dove bisogna ritirarli e quando bisogna affiggerli?

Regione Lombardia trasmetterà ad ogni comune modalità e/o indirizzi delle sedi dove ritirare i manifesti che dovranno essere affissi nei previsti luoghi pubblici il 7.09.2017

I Comuni riceveranno un avviso per l'avvenuta compilazione del questionario?

Sì. Ai Comuni che hanno compilato il questionario, ANCI Lombardia invierà una comunicazione di avvenuta ricezione del questionario. In caso di incongruenza dei dati ricevuti ai Comuni saranno chiesti ulteriori chiarimenti.

Entro quando bisogna adottare gli atti previsti per l'autorizzazione straordinari?

Gli atti per l'autorizzazione agli straordinari, è opportuno siano approvati entro il 28.08.2017. Comunque, la possibilità di riconoscere gli straordinari partirà dalla data di approvazione degli atti.

Nelle sezioni elettorali occorre installare dei PC dedicati?

No, nelle sezioni elettorali saranno installate solo le Voting Machine e le normali attrezzature utili all'espressione del voto da parte degli elettori.

I referenti segnalati per l'utilizzo dei PC comunali abilitati al trasferimento dei risultati delle votazioni, possono essere sostituiti all'occorrenza da altri operatori comunali?

Sì, i nomi dei referenti/responsabili servono solo per avere dei riferimenti interni dell'ente, ovviamente in caso di necessità gli stessi potranno essere sostituiti.

È possibile verificare ed eventualmente correggere le informazioni inserite nel questionario inviato da ANCI Lombardia?

Ciascun Comune riceverà copia dei dati inseriti nel questionario online e quindi potrà segnalare eventuali errori/modifiche.

NB: Le variazioni del numero degli elettori generate dalle previste revisioni NON andranno comunque comunicate ad ANCI Lombardia.

Le liste elettorali richieste dalle Prefetture e trasmesse agli UTR devono essere inviate anche ad ANCI Lombardia?

No, le liste elettorali devono essere trasmesse solo agli UTR competenti, così come da comunicazione ufficiale trasmessa.

Quanto tempo sarà necessario per il riversamento dei dati al sistema informativo elettorale regionale tramite le chiavette usb?

Il tempo medio previsto è di un minuto per ciascuna chiavetta.

L'eventuale acquisto di cabine elettorali o la sostituzione di tabelloni deteriorati rientra nelle spese rimborsabili previste da Regione?

Sì, come indicato al comma 1 lettere e) e g) dell'allegato 1 della DGR X/7053 del 4/9/2017, sono rimborsabili le spese per l'acquisto di cabine elettorali e la sostituzione di tabelloni deteriorati, con la precisazione che possono essere sostituite solo attrezzature che hanno oltre 10 anni di vita.

Fino a quando può essere prestato lavoro straordinario per le attività relative allo svolgimento del Referendum?

Come indicato nella circolare ANCI Lombardia n.176/17, il lavoro straordinario può essere autorizzato fino al 5° giorno successivo alla votazione, cioè al 27 ottobre 2017.

Quante cabine dovranno essere allestite in ciascuna sezione?

Tutti i Comuni dovranno garantire l'installazione di cabine in ragione delle voting machine (vm) che Regione Lombardia provvederà ad assegnare per ogni seggio. Al momento si presume una vm ogni 500 elettori.

Quali sono le dimensioni delle voting machine e delle scatole che le contengono?

Le dimensioni sono 24,2 x 12,5 x 25,1 cm (L x A x P), mentre la misura dell'imballaggio è di 43,0 x 34,5 x 21,5 cm (L x A x P).

Le dimensioni dell'urna con stampante, una volta installata nelle sezioni estratte a campione per la verifica cartacea del voto, sono 69,3 x 70 x 38,8 cm (L x A x P).

La composizione dell'ufficio elettorale di sezione rimane invariata?

Sì, l'ufficio di sezione ordinaria è composto da un presidente, tre scrutatori, di cui uno, a scelta del presidente, assume le funzioni di vicepresidente e un segretario. Negli uffici di sezione nella cui circoscrizione esistano ospedali e case di cura con meno di 100 posti letto, oppure elettori ammessi a votare a domicilio, il numero degli scrutatori è aumentato a quattro. Il seggio speciale è composto da un presidente e da due scrutatori.

In riferimento alla DGR relativa ai rimborsi elettorali, come si calcola il tetto massimo di spesa rimborsabile a ciascun Comune?

La DGR X/7053 del 4 settembre 2017 e allegati specificano dettagliatamente tutte le condizioni previste per i rimborsi. Sostanzialmente il tetto massimo si calcola moltiplicando il numero totale degli elettori per il "parametro per elettore", il numero totale delle sezioni per il "parametro per sezione", **sommando i due risultati e aggiungendo**, alla cifra così ottenuta, l'importo per il rimborso per le competenze economiche spettanti ai componenti degli uffici elettorali di sezione.

In particolare:

Comuni con un numero di sezioni inferiore o uguale a 3:

$(n. \text{sezioni} \times \text{€ } 1174,20) + (n. \text{elettori} \times \text{€ } 2,4220) + (n. \text{sezioni ordinarie} \times \text{€ } 546) + (n. \text{sezioni speciali} \times \text{€ } 185)$

Comuni con un numero di sezioni superiore a 3:

$(n. \text{sezioni} \times 803,36) + (n. \text{elettori} \times 1,6366) + (n. \text{sezioni ordinarie} \times \text{€ } 546) + (n. \text{sezioni speciali} \times \text{€ } 185)$

Ovviamente tale importo è integrato di 104 € per sezione, in relazione ai comuni aventi seggi volanti per i quali è previsto un ulteriore scrutatore, oltreché degli eventuali trattamenti di missione, se dovuti, per i presidenti di seggio ai sensi della legge 70/1980.

Le competenze economiche corrisposte ai componenti degli uffici elettorali di sezione quando saranno erogate da Regione Lombardia ai Comuni?

Come indicato al comma 1 lettera a) dell'allegato 1 della DGR X/7053 del 4/9/2017, gli importi da corrispondere a Presidenti di seggio, scrutatori e segretari devono essere anticipati dai Comuni; essi rientrano nella spesa prevista dalla DGR sopraccitata. Tali importi sono compresi totalmente nell'anticipo dell'80% che Regione Lombardia erogherà nei tempi previsti, ovvero entro 30 giorni dalla data di approvazione della DGR.

Quanti tabelloni e in che tempi dovranno essere installati dai Comuni per garantire gli spazi per la propaganda elettorale?

La tempistica è quella ordinaria della legge statale sia per quanto attiene la presentazione dell'istanza, sia il termine per stabilire, delimitare, ripartire gli spazi ai soggetti di cui alla circolari delle Prefetture della Lombardia relative alla propaganda elettorale e alla comunicazione politica per il Referendum consultivo regionale del 22 ottobre 2017.

Perché bisogna installare i certificati digitali sui pc dedicati alla trasmissione del voto al sistema centrale regionale?

Concluse le operazioni di scrutinio, le memorie esterne dei dispositivi di voto devono essere consegnate ai Comuni affinché i voti in esse contenuti siano trasmessi al sistema centrale regionale per la raccolta del dato finale, analogamente a quanto avviene per il voto tradizionale.

Pertanto è necessario garantire la sicurezza della trasmissione, identificando la postazione dalla quale è trasmesso il dato.

Per certificare la postazione è necessaria l'installazione sui pc dedicati di un certificato digitale rilasciato da Regione Lombardia, per il tramite di Lombardia Informatica.

A tal fine Lombardia Informatica sta contattando i singoli comuni per la consegna dei certificati e delle istruzioni necessarie all'installazione.

La chiusura dell'ufficio elettorale è subordinata alla trasmissione dei voti al sistema centrale regionale.

Chi sono i Digital assistant e come sono individuati?

In occasione del Referendum del 22 ottobre 2017, Regione Lombardia sperimenterà per la prima volta in Italia il sistema di voto elettronico grazie a una piattaforma digitale che registrerà le preferenze dei votanti e fornirà i risultati al termine delle votazioni.

La Società che fornisce il servizio di voto elettronico per il Referendum ha incaricato l'agenzia Manpower di ricercare, selezionare, formare e assumere, oltre 7000 Referendum Digital Assistant, che supporteranno l'attività di voto nelle 12 province della Lombardia. Per informazioni e per presentare la propria candidatura occorre consultare il sito www.manpower.it

I componenti del seggio elettorale possono ricoprire il ruolo di Digital assistant?

No, i Presidenti e gli scrutatori presenti nei seggi elettorali del Referendum del 22 ottobre non possono svolgere tale mansione.

I Presidenti di sezione possono scegliere e nominare i Digital assistant?

No, i digital assistant non sono nominati dai Presidenti di sezione ma saranno comunicati agli stessi Presidenti tramite i Comuni.

Per la consultazione referendaria sarà concesso l'utilizzo della tessera elettorale e del bollo di sezione?

Per la consultazione referendaria del prossimo 22 ottobre, il Ministero degli Interni non ha concesso l'utilizzo della tessera elettorale e del bollo di sezione.

Pertanto, fermo restando gli adempimenti rientranti nella competenza propria dei Comuni e dei rispettivi Sindaci, nel rispetto delle disposizioni di legge che governano la materia e dei principi di buon servizio amministrativo, circa il rilascio della tessera elettorale nei casi di nuovi aventi diritto al voto, di smarrimento, di completamento e/o deterioramento, di etc., l'elettore rileva la sezione in cui risulta iscritto e ove può esercitare il diritto di voto, dai dati indicati sulla propria tessera elettorale o, in mancanza, consultando gli uffici comunali del proprio Comune di residenza per ottenere le indicazioni del caso e, con documento di identificazione valido, si reca presso tale seggio.

I Presidenti di seggio procedono alla identificazione e al riscontro che l'elettore sia inserito nella lista elettorale di sezione.

Per quanto riguarda tutti i casi speciali (voto assistito, voto in altro seggi) saranno predisposte ulteriori specifiche e informazioni.

Gli edifici scolastici saranno messi a disposizione quali sedi delle singole sezioni elettorali?

Nell'Intesa sottoscritta il 21 luglio 2017 tra Regione Lombardia e il Rappresentante dello Stato per i Rapporti con il Sistema delle Autonomie nella Regione Lombardia, il Ministero dell'Interno, per il tramite delle Prefetture della Regione Lombardia, garantisce la collaborazione tecnico – organizzativa in merito alla messa a disposizione degli edifici scolastici e/o di ogni altro plesso, quali sedi delle singole sezioni elettorali, in raccordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Gli edifici scolastici e/o di ogni altro plesso messi a disposizione quali sedi delle singole sezioni elettorali, saranno presidiate dalle forze dell'ordine?

Nell'Intesa sottoscritta il 21 luglio 2017 tra Regione Lombardia e il Rappresentante dello Stato per i Rapporti con il Sistema delle Autonomie nella Regione Lombardia, Il Ministero dell'Interno, per il tramite delle Prefetture della Regione Lombardia, garantisce la collaborazione tecnico – organizzativa in merito alla tutela dell'ordine pubblico e al presidio dei seggi elettorali.

Come bisognerà custodire le Voting Machine (VM)?

Le Voting Machine, come avveniva per le schede cartacee, andranno custodite in locali sicuri, possibilmente allarmati e/o protetti da porte blindate e quant'altro occorrente per la loro inviolabilità.

A chi vanno inviate le cartoline avviso per gli elettori all'estero? Chi paga i costi di postalizzazione?

Le cartoline vanno inviate a tutti gli aventi diritto attualmente all'estero. I costi sono anticipati dai Comuni e potranno essere rendicontati agli UTR per il loro rimborso.

Gli elettori attualmente all'estero potranno votare per corrispondenza? In caso di rimpatrio sono previsti dei rimborsi/agevolazioni di viaggio?

No, gli elettori attualmente all'estero non potranno votare per corrispondenza e, in caso di rimpatrio non sono previsti rimborsi/agevolazioni per questo tipo di spese.

Gli edifici scolastici e/o i plessi hanno l'obbligo di esposizione della bandiera di Regione Lombardia durante la consultazione referendaria?

Durante la consultazione referendaria non vi è obbligo di esposizione della bandiera di Regione Lombardia presso i seggi elettorali. Gli edifici scolastici e/o i plessi che già espongono la bandiera di Regione Lombardia non la dovranno ammainare mentre dove a tutt'oggi non è esposta, non vi sono obblighi di adempienza.

A chi bisogna trasmettere i verbali di accertamento del buono stato delle cabine e del materiale occorrente per l'arredamento delle sezioni elettorali?

L'assicurazione dell'avvenuto adempimento deve essere inviata agli UTR competenti.

Abbiamo ricevuto da Lombardia Informatica i certificati per abilitare le postazioni di lavoro comunali alla trasmissione dei risultati del referendum ma sono in numero inferiore al numero di computer che vorremmo utilizzare. Cosa dobbiamo fare?

I certificati sono nominali e sono rilasciati esclusivamente ai referenti degli uffici elettorali indicati a Regione Lombardia per il tramite di ANCI. Ogni referente è responsabile della diffusione del proprio certificato e, quindi, può autorizzarne l'installazione su tutti i computer necessari.

È prevista una formazione per il personale degli uffici elettorali?

Il personale degli uffici elettorali, al progressivo avvicinarsi delle attività inerenti alla consultazione elettorale, riceverà le opportune istruzioni sia con circolari specifiche che con manuali di istruzioni predisposti ad hoc. Inoltre, gli stessi possono partecipare al momento di lavoro organizzato da Regione Lombardia che si terrà lunedì 9 ottobre alle ore 14.00 presso Palazzo Lombardia, sala Biagi, primo piano, ingresso N4, dove saranno fornite ulteriori informazioni. Ribadiamo che sarà possibile seguire l'incontro anche in videoconferenza da tutti gli UTR provinciali.

È prevista una formazione per i Presidenti di seggio?

La formazione per i Presidenti di seggio è pianificata da Regione Lombardia e prevede la stampa e la consegna di istruzioni cartacee che saranno anticipate anche in pdf via mail. Si ritiene comunque opportuno che anche i referenti dei servizi elettorali comunali prendano atto dei contenuti delle istruzioni al fine di poter rispondere ai dubbi e/o alle domande che potrebbero essere espressi dai Presidenti di seggio.

Dove e da chi saranno pubblicati i risultati elettorali?

I risultati saranno pubblicati da Regione Lombardia su un sito dedicato, suddivisi per Provincia e per Comune. Nella home page ci saranno i dati complessivi. I Comuni, comunque, potranno pubblicare i propri risultati relativi al referendum sui mezzi di comunicazione che riterranno più opportuni.

Come viene stampato il report finale da parte delle Voting Machine (VM) che non sono dotate della stampante con l'urna di cm 69,3 x 70 x 38,8?

Lo scrutinio sarà effettuato dalla VM con la stampa di un report finale che verrà allegato al verbale. La stampa di tale report è possibile perchè all'interno della VM è installata una piccola stampante integrata assimilabile a quella di un registratore di cassa.

Quale tipo di prese elettriche necessiteranno per ricaricare i dispositivi nella notte tra il 21 e il 22 ottobre?

Le prese elettriche necessarie (anche con l'utilizzo di "ciabatte") per ricaricare i dispositivi nella notte fra il 21 e 22 ottobre sono:

- 1 presa di corrente per ogni Voting Machine (la VM e la batteria esterna sono collegate tra loro a "cascata")

- 1 presa per la stampante del voto (urna – Audit kit) per le sezioni sorteggiate da Regione Lombardia per la verifica cartacea.

La tipologia delle prese è tripolare da 10 A (la presa classica presente in molte case ed edifici pubblici).

Come ci si comporta con i seggi volanti

Nei casi di voto domiciliare e di voto degli elettori ricoverati nei luoghi di cura aventi meno di cento posti letto, il voto è raccolto dall'ufficio elettorale distaccato (seggio volante composto dal presidente, dal segretario e da uno scrutatore) che, a tal fine, si reca presso il domicilio o l'istituto di cura portando con sé un apparecchio elettronico associato alla rispettiva sezione elettorale completo delle componenti necessarie per l'espressione del voto.

Voto elettori non deambulanti in altra sezione

Gli elettori non deambulanti, iscritti in sezioni elettorali ubicate in edifici con barriere architettoniche, muniti dei necessari documenti da trattenere e allegare al verbale di sezione (certificazione medica rilasciata dalla competente autorità sanitaria o in alternativa la copia autentica della patente di guida speciale), possono votare in qualsiasi sezione del Comune allestita in un edificio privo di barriere architettoniche nella cabina appositamente allestita per gli elettori non deambulanti.

Ferme restando le dovute ammonizioni riguardo al divieto di doppio voto, le annotazioni sul verbale di sezione e sulla lista di sezione, per questi elettori non è richiesta la sottoscrizione della dichiarazione per l'ammissione al voto in sezione diversa da quella di iscrizione.

Nel manuale del presidente di seggio non è menzionata la procedura per apporre i sigilli alla voting machine. Può descriverla brevemente?

L'operazione implica l'utilizzo di fascette, il presidente può comunque chiedere l'assistenza nell'operazione dal tecnico informatico.

Nel caso di discordanza fra numero dei votanti generato da VM e da registrazioni del seggio come si procede? Sono possibili controlli del numero di votanti durante la giornata?

Fermo restando che, ai fini dello scrutinio, prevale il numero totale dei voti memorizzato dalla VM e riportato sul report riepilogativo stampato alla chiusura delle operazioni di voto, la discordanza potrebbe essere imputata alla mancata registrazione dei votanti e pertanto si consiglia di verificare tutte le annotazioni apportate sulle liste elettorali (compresi gli elettori aggiunti in calce), sulle liste elettorali aggiunte e sui verbali di sezione. Della discordanza si deve dare atto nel verbale.

La VM, attraverso le funzionalità di gestione e l'interfaccia utente, consente di verificare il numero dei voti espressi e memorizzati; a tal fine il presidente entra in cabina e accedendo al menu con il codice PIN "per il presidente" procede alla visualizzazione dei voti espressi che sono riportati nella barra inferiore dello schermo.

Le liste elettorali, nelle sezioni sorteggiate dovranno essere ritirate prima dello scrutinio?

In tutte le sezioni le liste elettorali devono essere inserite nella busta 3 Ref (insieme alle liste aggiunte e agli elenchi degli elettori ammessi al voto a domicilio), dopo avere compiuto le operazioni di accertamento del numero degli elettori e del numero dei votanti e prima dell'avvio dello scrutinio.

E' possibile esporre all'interno della cabina il manifesto esplicativo delle modalità di voto?

Non è possibile esporre il manifesto all'interno della cabina.

Se l'elettore entrato in cabina non termina le operazioni di voto (anche intenzionalmente) come viene conteggiato il voto "mancato" e come si deve comportare il presidente di seggio?

Il presidente valutato il tempo di permanenza in cabina senza che sia stata terminata l'operazione di voto, con la massima discrezionalità si avvicina alla cabina per procedere all'allontanamento dell'elettore che non ha espresso il voto e che pertanto non risulta conteggiato dalla VM.

Il presidente deve subito disabilitare al voto la VM tenendo premuto il pulsante per il tempo necessario a far tornare il led di colore verde.

Se l'elettore non è più ammesso al voto, la mancata partecipazione deve essere annotata sia sul verbale sia sulla lista sezionale accanto al nominativo. Infatti tale elettore non dovrà essere conteggiato tra i votanti.

Se invece il presidente lo riammette al voto, in tal caso una volta terminata l'operazione di voto lo stesso sarà conteggiato dalla VM e l'elettore dovrà essere conteggiato tra i votanti.

L'art. 14 del Regolamento regionale 10/02/2016 N.3 prevede, al fine della proclamazione dei risultati, la verifica dei voti espressi con la possibilità di richiedere, al Comune, la trasmissione delle memorie elettroniche(chiavette). Con quale tempistica l'Ufficio provinciale e l'Ufficio Centrale per il referendum chiedono al Comune la trasmissione delle memorie? Immediata, a chiusura scrutinio, oppure nei giorni successivi?

Nei giorni successivi sulla base delle eventuali richieste che dovessero pervenire dagli Uffici Provinciali o dall'Ufficio Centrale, sino alla proclamazione del risultato ufficiale da parte dell'Ufficio Centrale per il Referendum.

Abbiamo ricevuto la comunicazione del vettore che dovrà consegnare le voting machine e gli audit kit (stampanti) apparentemente non corrispondente al piano di distribuzione predisposto da Regione Lombardia. Cosa succede? (* FAQ già anticipata con circolare ANCI Lombardia n. 230/17)

La mail trasmessa dal vettore è esclusivamente una comunicazione tipo che si riferisce in generale alle dimensioni massime degli imballaggi. Si conferma che ad ogni Comune saranno assegnate voting machine e, laddove previsti gli audit kit (stampanti), secondo il piano di assegnazione predisposto da Regione Lombardia.

Abbiamo ricevuto le batterie esterne per le Voting Machine ma sono in numero inferiore a quello dei dispositivi di voto assegnati: come mai?

Le batterie sono in fase di consegna ma vengono inviate con due spedizioni separate: riceverete le restanti entro domani, venerdì 20. Le batterie possono essere utilizzate indifferentemente su qualsiasi Voting Machine

Nel caso che una sezione termini i blocchetti ricevuti in dotazione per la compilazione e consegna a tutti i votanti del certificato di avvenuta votazione, si potrà, in alternativa alla produzione di fotocopie del file ricevuto da Regione Lombardia, attingere da altra sezione dello stesso Seggio che sta registrando un minore utilizzo della propria dotazione?

SI. In base alle dotazioni di ciascuna sezione si può attingere da una sezione ove si registra un surplus di moduli di certificati utilizzabili.

Il software installato sulle Voting Machine è sicuro?

SI, Regione Lombardia ha verificato e certificato il software con un codice di sicurezza, una sorta di "impronta digitale". Compito del Presidente di sezione è assicurarsi che il software installato sulle Voting Machine assegnategli sia quello validato. Per fare questa operazione deve verificare che "l'impronta", cioè il codice di sicurezza, sia la stessa del software certificato, qui di seguito riportato:

**28 EC 98 D5 AC 9A 21 B2 95 FE E5 55 BB 0A BE A0 BC DE 84 26 CD 63 E5 48 A0 49 9D 5F 0C 87
3B E6**

Tale verifica è descritta nelle "Istruzioni per le operazioni degli uffici elettorali di sezione" CAP. XIII art. 45 lett. E c. 4

La simulazione di voto da effettuarsi sabato 21 ottobre deve essere effettuata anche tramite utilizzo del pin necessario per la raccolta dei voti alle case di cura: se ne occupa il presidente della sezione principale o quello della sezione speciale?

Per effettuare il voto di test occorre utilizzare esclusivamente il "PIN per il Presidente" su ciascuna VM come indicato nel manuale per il presidente di seggio al par.6 pag.27. l'operazione è effettuata dal Presidente della sezione ordinaria.

Il digital assistant può essere ammesso a votare nella sezione, diversa da quella di iscrizione, presso cui presta l'assistenza?

Secondo la legge (artt. 48, 49, 50 e 51 del TU 361/57), i casi di voto fuori sezione sono "eccezioni" all'ipotesi naturale di voto nella sezione nella quale si è iscritti. Il caso segnalato non rientra tra le ipotesi di eccezione legislativamente previste; pertanto il digital assistant per votare deve recarsi presso la sezione del comune in cui è iscritto.

Come si procede nel caso in cui si blocca il funzionamento della voting machine mentre l'elettore è in cabina, ovvero quando l'elettore non è in grado di procedere e chiede assistenza?

Preliminarmente alle operazioni di votazione di domenica 22 ottobre il Presidente di seggio testa la perfetta funzionalità del sistema attivando la medesima procedura di diagnostica del sabato e verifica il relativo esito mediante il report stampato dal dispositivo.

Per qualsiasi malfunzionamento della VM il presidente sospende l'accesso degli elettori alla relativa cabina e provvede immediatamente a far intervenire il tecnico autorizzato dando atto dell'attività svolta nel verbale di sezione.

Nel caso in cui l'elettore non sia in grado di procedere con l'operazione di voto, viene allontanato dalla cabina con la massima discrezionalità dal presidente che subito disabilita al voto la VM.

L'elettore è quindi successivamente invitato a leggere la procedura di voto riportata nell'apposito manifesto affisso nella sala di votazione e potrà essere successivamente riammesso al voto.

Se un elettore vota erroneamente in una Sezione in cui non è iscritto come bisogna comportarsi?

Il caso appare improbabile in quanto l'ufficio elettorale di sezione ammette al voto gli elettori iscritti nelle liste della sezione; oltre a questi sono ammessi al voto elettori, non iscritti nelle

liste, esclusivamente nelle ipotesi di cui ai punti da 1) a 8) del par. 52 delle istruzioni per le operazioni degli uffici elettorali di sezione.

Tuttavia al verificarsi del caso e nell'immediatezza dello stesso, il Presidente riporta a verbale l'ammissione al voto del nominativo dell'elettore non iscritto nella lista, conteggiandolo nel numero dei votanti e dandone comunicazione immediata alla sezione o al Comune in cui l'elettore è iscritto.

Può essere un altro dipendente non titolare di postazione certificata a trasmettere i dati dalla postazione certificata del Comune ?

La trasmissione può essere eseguita da qualunque dipendente comunale delegato dal referente dell'ufficio elettorale comunale purché utilizzi una delle credenziali ricevute dal Comune.

E' chiaro che la tessera elettorale non serve se non per il numero della sezione, ma come ci comportiamo con il seggio volante? Basta l'attestazione del Comune d'iscrizione nelle liste elettorali?

Sì, il Presidente verificherà l'identità dell'elettore ammesso al voto domiciliare mediante esibizione di un valido documento di identificazione.

Nelle sezioni in cui è previsto anche il voto cartaceo, la verbalizzazione è doppia (verbale voto cartaceo, verbale voto elettronico)?

No, la verbalizzazione non è doppia, dato che il referendum consultivo è svolto mediante voto elettronico in tutte le sezioni. Non è previsto il voto cartaceo. Nelle sezioni estratte, ai fini delle verifiche maggiori circa la regolarità del voto espresso (ai sensi della l.r.34/83 art.26bis), al voto elettronico è affiancata la stampa dello stesso.

In tali sezioni, al termine delle operazioni di spoglio e scrutinio delle stampe dei voti estratte dall'urna della VM, il presidente fa annotare nel verbale di sezione, per ogni apparecchio associato alla sezione, che i risultati del report riepilogativo corrispondono ai risultati delle stampe.

Nel caso di non corrispondenza il presidente deve dare preferenza ai risultati riportati sul report stampato dalla VM, dandone atto nel verbale di sezione.

**Nel caso di interruzione di corrente a causa di un temporale o altro motivo, cosa succede?
Come ci si comporta con la votazione?**

Durante le operazioni di voto, le VM sono dotate di batterie esterne che ne consentono il funzionamento e non sono collegate alla rete elettrica.

Sabato 21, al termine delle operazioni di insediamento dell'ufficio elettorale di sezione, il presidente deve collegare alla rete elettrica sia la VM con relativa batteria esterna, sia l'eventuale Audit kit (dispositivo con urna) laddove vi è l'associazione alla stampa del voto.

Nel caso in cui la sezione elettorale sia stata sorteggiata per la stampa del voto, il seggio volante deve portare anche la stampante e l'urna per la raccolta del voto?

Per i seggi volanti è stata prevista una Voting Machine dedicata?

Nei casi di voto domiciliare e di voto degli elettori ricoverati nei luoghi di cura aventi meno di cento posti letto, il voto è raccolto dall'ufficio elettorale distaccato (seggio volante composto dal presidente, dal segretario e da uno scrutatore) che, a tal fine, si reca presso il domicilio o l'istituto di cura portando con sé una delle Voting Machine associate alla rispettiva sezione elettorale completo delle componenti necessarie per l'espressione del voto compresa l'urna per la stampa ove previsto (senza il pulsante in uso al presidente).

Non è prevista una VM dedicata, pertanto il seggio volante porta con sé una delle VM della rispettiva sezione elettorale.

Qualora un elettore avanzi la seguente richiesta cosa si può rispondere?

Richiesta: Il 22 ottobre ci sarà il Referendum Regionale, essendo stato annunciato che questo avverrà in forma elettronica, io, che ho sempre votato, non sentendomi garantito in questa modalità in relazione a eventuali manipolazioni o alterazioni, chiedo di poter esprimere il mio voto con la modalità consueta, cioè quella cartacea che assicura tracciabilità oltreché l'inoppugnabilità circa il suo esito.

Non essendoci una Legge dello Stato che avvalori questa modalità elettronica, chiedo di poter esprimere il mio voto nel modo tradizionale e cioè cartaceo. Assicurando nel contempo la segretezza dello stesso come previsto dalla Costituzione.

Risposta: L'art. 26 bis della legge regionale 28 aprile 1983, n. 34, nel testo introdotto dalla legge regionale 23 febbraio 2015, n. 3, ha previsto la possibilità di svolgere il referendum consultivo mediante sistemi elettronici e procedure automatiche finalizzate ad accelerare e semplificare le operazioni di voto e di scrutinio, garantendo, altresì, il pieno rispetto dei principi costituzionali della personalità, dell'eguaglianza, della libertà e della segretezza dell'esercizio del diritto di voto.

La modalità di voto elettronico è dunque prevista da una norma di legge regionale, che è fonte primaria dell'ordinamento giuridico al pari della legge statale.

In attuazione della suddetta norma regionale, la Giunta regionale ha approvato il regolamento regionale 10 febbraio 2016, n. 3 che disciplina lo svolgimento del referendum consultivo mediante voto elettronico.

Con particolare riferimento alla sicurezza e alla segretezza del voto si evidenzia che i dati memorizzati sulle Voting Machine sono criptati in modo da non poter essere decifrati e che non è in alcun modo possibile ricostruire la sequenza dei voti per collegare le preferenze espresse al singolo elettore.

Il decreto del Presidente della Regione che, ai sensi dell'art. 25, comma 6, della L.R. n. 34/1983, ha indetto il referendum consultivo del prossimo 22 ottobre (DPGR 24 luglio 2017, n. 745), ha stabilito l'utilizzo della modalità di voto elettronico in tutti i comuni della Regione Lombardia.

Di conseguenza in nessun comune della Regione Lombardia sarà possibile votare con l'utilizzo della scheda cartacea.